



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2018/0317 DEL 12/06/2018

L'anno 2018, il giorno dodici del mese di giugno, alle ore 14.30 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P	
2	LORENZONI ARTURO	Vice Sindaco	P	
3	PIVA CRISTINA	Assessore	P	
4	COLASIO ANDREA	Assessore	P	
5	BONAVINA DIEGO	Assessore	P	
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessore	P	
7	MICALIZZI ANDREA	Assessore	P	
8	NALIN MARTA	Assessore		A
9	GALLANI CHIARA	Assessore	P	
10	BRESSA ANTONIO	Assessore	P	

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULLE MODALITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta dell'Assessore alle Risorse Umane Francesca Benciolini, ai sensi dell'art. 52, comma 7, dello Statuto comunale;

PREMESSO che il Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale, attualmente in vigore, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 490 del 2 ottobre 2012, ed aggiornato con deliberazione n. 311 del 20 maggio 2014;

ATTESO che l'attuale regolamentazione prevede, in relazione alla natura del servizio da svolgere, la fissazione di un limite massimo di età diverso da quello previsto a norma di legge, per alcuni profili professionali, soggetti ad una elevata probabilità che a distanza di tempo dall'assunzione si manifestino patologie invalidanti che, se accertate nelle verifiche effettuate di medicina preventiva, li rendono soggetti a limitazioni al servizio, quand'anche non costringano l'amministrazione a procedere alla modifica del profilo professionale. Tale limite massimo non si applica nel caso di incarichi a tempo determinato, in quanto la ridotta durata del rapporto di lavoro limita il rischio del manifestarsi di tali patologie;

EVIDENZIATO che la Pubblica Amministrazione è interessata da oltre un decennio da una "stagione di stabilizzazioni", che ha avuto inizio con l'art. 1, comma 519 della L. 297/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007), e che ha visto nel tempo l'emanazione di specifiche disposizioni di legge con l'obiettivo, nelle intenzioni del Legislatore, di contemperare le legittime aspettative del personale precario e l'esigenza da parte degli Enti di assumere personale già formato;

DATO ATTO che il diverso regime del requisito dell'età massima previsto dal menzionato Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato e per quelle a tempo determinato comporta la situazione per la quale dipendenti che hanno una considerevole anzianità di servizio a tempo determinato, anche quando rientrano nei limiti di età al primo impiego, nel tempo vengono a superarlo; di conseguenza vengono esclusi in sede di applicazione delle procedure per il superamento del precariato di cui sopra, sebbene rientrino nella categoria dei destinatari di tali norme speciali;

RITENUTO opportuno, al fine di meglio corrispondere alle finalità delle disposizioni di legge finalizzate al superamento del precariato, modificare il limite massimo di età, nel solo caso di procedure di reclutamento previste da tali norme e per il solo personale in possesso dei requisiti prescritti dalle stesse;

RICHIAMATI:

- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che gli Enti disciplinino con propri Regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che è competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- i criteri in materia di ordinamento degli uffici stabiliti dal Consiglio Comunale all'art. 61 dello Statuto, il quale, al comma 2, prevede che "l'organizzazione degli uffici e dei servizi è informata ai principi della partecipazione e della razionalizzazione delle procedure, per conseguire, secondo criteri di autonomia, di funzionalità ed economicità gestionali, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'ente";
- l'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 recante disposizioni sul "Reclutamento del personale";

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse si intendono qui integralmente richiamate;
2. di aggiornare il vigente Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale, con specifico riferimento all'art. 13, come segue:

Testo vigente	Testo modificato
<p><u>Art. 13, comma 4 "Requisiti speciali"</u> Un limite minimo e/o massimo di età diverso da quello indicato all'art. 12 comma 1, lettera b) è previsto per i profili professionali indicati nell'Allegato A del presente Regolamento stabiliti in relazione alla natura del servizio da svolgere.</p>	<p><u>Art. 13, comma 4 "Requisiti speciali"</u> Un limite minimo e/o massimo di età diverso da quello indicato all'art. 12 comma 1, lettera b) è previsto per i profili professionali indicati nell'Allegato A del presente Regolamento stabiliti in relazione alla natura del servizio da svolgere. Nel caso di procedure di reclutamento previste da specifiche norme di legge finalizzate al superamento del precariato nella Pubblica Amministrazione (c.d. "stabilizzazione"), tale limite è innalzato, per il solo personale in possesso dei requisiti prescritti da tali norme, del numero di giorni di anzianità di servizio maturata nel Comune di Padova in virtù di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato.</p>

3. di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS e alle RSU;
4. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

delibera

altresì, attesa l'urgenza di dare corso al reclutamento di personale in virtù di procedure per il superamento del precariato, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

08/06/2018

Il Capo Settore Risorse Umane
Sonia Furlan

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

11/06/2018

Il Funzionario con A.S.
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

12/06/2018

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Posta in votazione la suesposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione, inviata ai Capigruppo consiliari e pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 15/06/2018 al 29/06/2018, è divenuta esecutiva il 25/06/2018 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL CAPO SETTORE SS.II.

Michele Guerra

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 15/06/2018 al 29/06/2018.